

LINEE DI INDIRIZZO SULLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Le esperienze di studio all'estero sono regolate dalla Nota prot. n. 843 del 10.04.2013 del MIUR, che abbraccia tutta la precedente normativa.

L'IIS Curie-Sraffa adotta, in riferimento a tale normativa, il seguente Regolamento:

1. LO STUDENTE interessato alla mobilità individuale all'estero FA DOMANDA AL DIRIGENTE SCOLASTICO E AL CONSIGLIO DI CLASSE, indicando i tempi di permanenza, il paese e possibilmente anche l'istituto pubblico o privato presso il quale vuole studiare, il piano dell'offerta formativa di quell'istituto e il dettaglio delle materie che intende frequentare.

Tale domanda deve pervenire in tempo utile per essere esaminata **entro l'ultimo consiglio di classe (maggio) dell'a.s.** Se la famiglia dello studente non è in grado di fornire al momento tutti i dati richiesti, dovrà farlo non appena li riceve dall'associazione o dall'istituto scolastico scelto, comunque entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.

2. Il CONSIGLIO DI CLASSE si riunisce e, in base all'analisi della documentazione fornita e al profilo didattico e disciplinare dello studente, ESPRIME PARERE (GIUDIZIO) favorevole o non favorevole riguardo la richiesta di mobilità. Tale parere sarà trascritto nel verbale della seduta del Consiglio di classe e comunicato all'alunno e alla sua famiglia.

3. Prima della partenza lo studente dovrà concludere con esito positivo l'anno scolastico; pertanto dovrà avere superato i debiti formativi di un eventuale "giudizio sospeso" ed essere stato scrutinato.

4. A **settembre** dell'anno in cui lo studente effettua l'anno all'estero il Consiglio di classe, esaminato il piano dell'offerta formativa della scuola all'estero, valuta le materie comuni e non comuni al corso di studi frequentato dallo studente e, per le materie comuni, la corrispondenza dei curricoli.

I DOCENTI DEL CONSIGLIO REDIGONO UN PIANO PERSONALIZZATO contenente, nelle sue linee generali, le indicazioni delle materie e dei contenuti fondamentali da integrare (allegato 1: *modello di piano personalizzato*); il documento sarà consegnato all'alunno che dovrà sottoscriverlo impegnandosi a svolgere il lavoro concordato.

5. Il CONSIGLIO DI CLASSE DELEGA IL COORDINATORE O UN DOCENTE TUTOR PER TENERE I CONTATTI con lo studente durante il suo soggiorno all'estero.

6. **Al termine del soggiorno all'estero** LO STUDENTE DOVRÀ PRESENTARE AL C.D.C. I SEGUENTI DOCUMENTI:

- programmi di studio effettivamente svolti, rilasciati dall'Istituto estero frequentato, e tradotti in italiano
- una copia del titolo di studio o del documento di valutazione rilasciato dall'Istituto all'estero (può essere utile fornire alla scuola la "dichiarazione di valore" del titolo ottenuta dal Consolato italiano di riferimento in modo che riporti l'equivalenza con il sistema di valutazione italiano).
- una legenda o delle spiegazioni scritte relative al sistema di valutazione usato all'estero

Lo studente dovrà altresì consegnare in segreteria l'originale del titolo di studio conseguito all'estero, per l'inserimento nel suo fascicolo personale.

In assenza di documenti ufficiali che certifichino l'avvenuta frequenza dell'Istituto estero l'alunno non verrà riammesso a scuola.

7. Per acquisire dati ai fini della valutazione, LO STUDENTE DOVRÀ CONSEGNARE AL C.D.C. UNA RELAZIONE SCRITTA (in formato digitale) SULL'ESPERIENZA SVOLTA e sugli apprendimenti formali, non formali e le competenze acquisite all'estero (per la struttura di questa relazione, vedi l'allegato 2).

8. **Prima dell'inizio dell'a.s. successivo all'anno all'estero**, tale relazione verrà presentata dallo studente in occasione del COLLOQUIO VOLTO AD ACCERTARE L'AVVENUTA INTEGRAZIONE DI QUANTO PREVISTO NELLA SCHEDA DEL PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO. Alla fine del colloquio, IL CONSIGLIO DI CLASSE ASSEGNA IL CREDITO SCOLASTICO in una seduta riservata ai soli docenti.

Allegato 1

IIS "Curie-Sraffa" MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

PIANO PERSONALIZZATO
(programmi delle materie da reintegrare al rientro nella scuola di provenienza)
A.S. 201.../201...

Alunno	
E-mail dell'alunno	
Classe nell'a.s. 201.../201...	
Periodo di mobilità (da/fino a)	
Durata totale (in mesi)	
Nome del docente di contatto scelto dal c.d.c. che tiene i contatti con l'alunno	
E-mail del docente di contatto	
Nome e indirizzo della scuola ospitante	

Firma dei docenti del consiglio di classe

Nome	Cognome	Disciplina	firma

Una scheda per ogni materia oggetto di reintegro

Docente	DISCIPLINA

contenuti	riferimenti sul libro di testo

tipologia della prova (scritta/orale)	mese di svolgimento della prova

Allegato 2

Struttura della *Relazione dello studente sul suo periodo di mobilità all'estero* da presentare al ritorno della sua esperienza

Lo studente, al ritorno della sua esperienza di mobilità all'estero, deve presentare al consiglio della sua classe una relazione (in formato digitale).

La relazione deve avere l'ampiezza di 5.000-10.000 caratteri.

La struttura deve essere la seguente:

Pagina 1:

IIS "Curie-Sraffa" MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE A.S.

Alunno	
Classe nell'a.s. 201.../201...	
Periodo di mobilità (da/fino a)	
Durata totale (in mesi)	
Nome del docente di contatto scelto dal c.d.c. che tiene i contatti con l'alunno	
E-mail del docente di contatto	
Nome e indirizzo della scuola ospitante	

Data

Firma dell'alunno:

Pagine seguenti:

- presentazione della scuola all'estero,
- descrizione delle differenze con la scuola italiana e in particolare con la propria scuola
- descrizione delle materie frequentate, i contenuti e le metodologie di insegnamento utilizzate.
- illustrazione delle competenze, apprendimenti formali e non formali acquisiti
- osservazioni sulle differenze tra lo stile di vita all'estero e quello italiano.